il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo



PRIMAVERA KO COL BENEVENTO. IL 18 L'ESORDIO IN CAMPIONATO

Paielli Pag 10

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 215 Lunedì 5 agosto 2024

Il ritiro Al St.George's Park, casa del calcio inglese, De Rossi e i suoi lavorano al fresco per l'ultimo sprint prima della stagione ufficiale. Torna Paredes, Dovbyk attende il visto Domani c'è il Barnsley (al posto del Coventry). È ora di fare sul serio

Pag 2-3

THIS IS FOOTBALL
W L'INGHILTERRA

Gabriele Fasan

W l'Inghilterra, cantava Claudio Baglioni, romano e romanista, negli Anni 80. E viva l'Inghilterra canta anche Daniele De Rossi, che dalla nottata di sabato, con un mezzo tour de force direttamente da Rieti, passando per Fiumicino, ha raggiunto il St George's Park National Football Centre.

Pag 2-3


GETTY IMAGES

TEAM BURTON

IL MERCATO

TRAFFICO IN USCITA

Le partenze Il Milan spinge per Abraham. Bove in attesa

Valdarchi Pag 5

L'INTERVISTA

GARZYA: «ADESSO CI VUOLE CHIESA. DDR UOMO GIUSTO»

L'ex difensore giallorosso: «Dopo l'addio di Lukaku serviva fare qualche cambiamento in attacco»

Monaco Pag 7

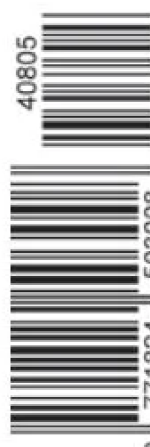


ATALANTA

DEA IN ANSIA SCAMACCA KO

L'attaccante sostituito col Parma dopo un infortunio al ginocchio

Tambara Pag 10



BURTON UPON TRENT

ALLA CASA DEL CALCIO SI FA LA ROMA

St.George's Park Al lavoro nella super-struttura inglese
In attesa di altre evoluzioni di mercato si suda tra i comfort



Gabriele Fasan
gabriele.fasan@ilromanista.eu

W l'Inghilterra, cantava Claudio Baglioni, romano e romanista, negli Anni 80. E viva l'Inghilterra canta anche Daniele De Rossi, che dalla nottata di sabato, con un mezzo tour de force direttamente da Rieti, passando per Fiumicino, ha raggiunto il St George's Park National Football Centre, a pochi chilometri da Birmingham, a metà tra gli scali aeroportuali di Manchester e Liverpool, località come sede del vero e proprio ritiro estivo della Roma.

Sì, perché non sarà un ritiro con «cinque giocatori e dodici Primavera», come il periodo di lavoro svolto al caldo, comunque evidentemente studiato, di Trigoria. DDR li ha tutti con sé, o meglio, tutti quelli possibili. Intanto è rientrato alla base Leandro Paredes dopo le vacanze e dopo la conquista della Copa America. Poi, De Rossi rimane in attesa di "notifiche" di mercato. E in attesa che, tra domani e dopodomani, con la collaborazione delle rispettive ambasciate, i due calciatori sprovvisti di visto per l'ingresso nel regno britannico, Dovbyk e Shomurodov, si aggreghino alla squadra. Almeno per svolgere qualche giorno e l'amichevole finale contro l'Everton. Il periodo è breve, ma il campionato si avvicina.

DOMANI TEST CONTRO IL BARNSLEY INVECE CHE CONTRO IL COVENTRY: RESTA INVARIATO L'ORARIO

È il momento di fare (più) sul serio per la squadra giallorossa. Pochi, ma intensi. Così saranno i giorni di lavoro nella "Coverciano inglese", considerata un po' come la casa del football, dove le 27 selezioni (maggiori e giovanili, maschili e femminili) svolgono la preparazione per i grandi appuntamenti. Ben 150 squadre ospitate negli ultimi anni e non solo calcistiche: dalla nazionale di rugby inglese a quella di hockey, passando per quelle di judo e nuoto. Punto nevralgico dello sport inglese (la selezione di Southgate ha preparato qui la spedizione tedesca di Euro2024 e il principe William, appassionato di calcio è un *habitué*), si tratta di una struttura con impianti di primissimo livello, dotata di ogni possibile comfort (c'è anche un'ala dedicata all'idroterapia e diverse altre *facilities*): insomma, il luogo ideale per fare sport e, nel nostro piccolo, calcio. E *team building*, nel caso di De Rossi e compagni.

DOVBYK E SHOMURODOV ENTRO MERCOLEDÌ. È TORNATO PAREDES. BALDANZI IN PARTE IN GRUPPO

L'imponente centro sportivo sorge a Burton Upon Trent, nella regione delle Midlands Occidentali, nella contea dello Staffordshire ed è stato costruito su un terreno di circa 130 ettari. Nel 2008, rispetto al progetto originario, furono poi aggiunti un centro di scienze sportive, una SPA, una palestra e un grand hotel con 282 camere, l'Hilton, che ospita da ieri i giallorossi in ritiro. Dei 12 campi di allenamento, con superfici sia in erba naturale che artificiale, la più pregiata è la replica esatta della superficie utilizzata allo stadio di Wembley.

Il clima al momento ha fatto trovare alla Roma più che una decina di gradi in meno rispetto all'Italia. Le nuvole fanno da padrone, ma la famigerata pioggia inglese in questa settimana dovrebbe fare giusto qualche apparizione. Sono tornare di moda le maniche lun-









Daniele De Rossi a Burton Upper Trent dà indicazioni durante l'allenamento. In alto da destra verso sinistra: Il ds Ghisolfi insolitamente in tuta osserva la seduta della squadra; il neo acquisto svedese Samuel Dahl, Paulo Dybala e Chris Smalling. Nella foto grande Paredes contrasta Pellegrini sotto gli occhi di Le Fée GETTY IMAGES



ghe. In ogni caso c'è un campo indoor a grandezza naturale in caso di maltempo.

Ieri prima seduta in Inghilterra nel pomeriggio e tutti in gruppo ad eccezione di Baldanzi che ha svolto solamente una parte coi compagni. Infine, piccola variazione sul tema amichevoli: niente Coventry City. Come comunicato ufficialmente dalla Roma, la squadra di Daniele De Rossi affronterà il Barnsley domani alle 17 inglesi, ovvero le 18 italiane (sarà trasmessa da Dazn), a porte chiuse. Sarà la quinta amichevole del pre-campionato, dopo quelle già disputate contro Latina, Kosice, Tolosa e Olympiacos. Cambia solo l'avversario, dunque, non il giorno e l'orario. ■

IL PROGRAMMA DELL'ESTATE

7 luglio
Raduno a Trigoria

15 luglio
Europei U19, Italia-Norvegia 2-1

17 luglio
Ritiro Roma Primavera a Cascia

17 luglio
Roma-Latina 6-1, Trigoria

18 luglio
Presentazione kit home 2024-25
Europei U19, Irlanda N.-Italia 0-3

20 luglio
Roma Primavera-Cosenza 1-4
Centro Sportivo Magrelli Active

21 luglio
Europei U19, Ucraina-Italia 3-2

22 luglio
Kosice-Roma 1-1, Football Arena

23 luglio
Raduno della Roma Femminile
al Centro Giulio Onesti di Roma

24 luglio
Ternana-Roma Prim. 1-4, San Gemini (TN), stadio S. Lorenzo

25 luglio
Semifinale Europei U19
Italia-Spagna 0-1 dts, National Football Stadium at Windsor Park

27 luglio
Roma-Tolosa 0-1, Trigoria
Sorrento-Roma Primavera 1-0, Roccaporena

29 luglio
Partenza della Roma Femminile per Cascia: inizia il ritiro

3 agosto
Roma-Olympiacos 1-1,
Stadio Manlio Scopigno di Rieti
Partenza per il St. George's Park

4 agosto
Roma Primavera-Benevento,
Mancini Park Hotel, ore 17

6 agosto
Barnsley-Roma
St. George's Park, ore 18

9 agosto
Fine del ritiro della Roma Femminile a Cascia

10 agosto
Everton-Roma,
Goodison Park, ore 18

18 agosto
1ª giornata di Serie A,
Cagliari-Roma, Unipol Domus, ore 20.45

25 agosto
2ª giornata di Serie A,
Roma-Empoli, Stadio Olimpico, ore 20.45

30 agosto
Sorteggio della fase di campionato dell'Europa League 2024-25

31 agosto
1ª giornata di Serie A Femminile,
Lazio-Roma

1 settembre
3ª giornata di Serie A,
Juventus-Roma, Allianz Stadium, ore 20.45

25-26 settembre
Prima partita Europa League 2024-25



Il logo del Barnsley che la Roma affronterà domani in amichevole

SULLA CORSIA MANCINA

Angeliño va a tutto gas DDR lo elogia e lo accentra

In forma Lo spagnolo più dentro al campo per aiutare la costruzione

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

Dalla sinistra al centro: no, la politica non c'entra. È l'evoluzione che sta avendo Angeliño in questo precampionato, il primo che vive da romanista dopo i sei mesi in prestito nella seconda parte della passata stagione. Lo spagnolo rimane uomo di fascia, chiaramente, ma con licenza (anzi, in questo caso su precisa richiesta) di entrare maggiormente all'interno del campo per favorire la costruzione. Lo ha spiegato, dopo l'amichevole con l'Olympiacos, De Rossi stesso: «Se si vuole costruire con il 3+2 bisogna inserire qualcuno lì in mezzo. Non appena glielo abbiamo proposto, lui ha risposto: "Non devi aggiungere altro, me l'ha insegnato uno più bravo di te al Manchester City"». Il riferimento scherzoso di DDR è a Pep Guardiola, che ha allenato Angeliño proprio ai *Citizens*. La qualità nel palleggio permette infatti all'ex Galatasaray di accentrarsi e di partecipare alla fase di impostazione, senza per questo privare la squadra delle sue fughe sulla corsia sinistra. Proprio dalle sue iniziative, peraltro, sono arrivate le azioni più pericolose di un precampionato in cui la Roma fatica a presentarsi davanti al portiere avversario. Le doti di corsa, l'abilità nel cross e con il pallone tra i piedi fanno del laterale sinistro un'arma preziosa a disposizione di De Rossi, capace di creare superiorità numerica e di essere quindi una costante spina nel fianco per gli avversari.

Salutato Spinazzola, ad Angeliño Ghisolfi ha affiancato il giovane svedese Dahl, che proprio sabato pomeriggio a Rieti ha giocato il suo primo spezzone con la Roma. Soltanto 8' per l'ex Djugardens, classe 2003, che di certo avrà bisogno di un periodo di fisiologico ambientamento in un calcio e un Paese totalmente nuovi. Resta ancora da capire chi sarà il titolare in attacco per quanto riguarda la fascia sinistra, ma di certo sarà un calciatore capace di favorire l'accentramento del terzino «occupando l'ampiezza e giocando con i piedi sulla linea laterale» (parole di De Rossi).

Se la corsia sinistra di difesa appare ormai chiara, a destra manca un titolare: Sangaré si sta ben disimpegnando, ma è un 2007, inevitabilmente ancora acerbo, destinato principalmente alla Primavera; Celik sembra invece destinato a rimanere, ma come alternativa a un terzino destro pronto e di qualità. Il casting continua. L'altra fascia, se non altro, è ben coperta. ■

A RIETI PRIMI MINUTI PURE PER DAHL: CON LORO FASCIA SINISTRA COPERTA, MENTRE A DESTRA SERVE ANCORA UN TITOLARE



Angeliño in azione contro l'Olympiacos sabato a Rieti AS ROMA VIA GETTY IMAGES

L'ANALISI

Power left: fantasia mancina al potere Da Paulo a Dovbyk, arriva la qualità

Lorenzo Stefoni

Nell'immaginario collettivo calcistico i giocatori di piede sinistro sono quasi automaticamente associati all'estro, alla fantasia; sono quei giocatori che possono rompere gli equilibri, che riescono a disegnare traiettorie differenti, si tratta semplicemente di talenti fuori dal comune. Nonostante siano sempre numericamente in minoranza, la storia del calcio ha impresso in modo indelebile le magie di Messi e Maradona, uniti indissolubilmente dal destino e costantemente paragonati su chi sia stato il migliore, la potenza smisurata del calcio di Roberto Carlos e Adriano, l'eleganza di Robin van Persie o il talento senza limiti del "Chino" Recoba, o per citare un grande romanista del passato, il mancino liftato di Vincenzo Montella. È proprio sulla mancanza di fantasia nella rosa giallorossa che Daniele De Rossi ha lanciato l'allarme al termine dello scorso anno: ciò che andava ricercato era non lasciare al solo Paulo Dybala l'onere di accendere la luce della squadra con le sue giocate, ma di avere dei compagni con cui poter dialogare e creare i presupposti per fare male agli avversari. Gli ultimi due acquisti - Dovbyk, ma soprattutto Matias Soulé - formeranno insieme alla "Joya" un tridente tutto mancino (sempre che Ghisolfi non abbia in serbo altri colpi in avanti) che unirà proprio la fantasia e la classe dei due argentini, con la potenza e il senso del gol dell'ariete ucraino. In questo quadro anche l'acquisto di Samuel Dahl va visto come la ricerca di un calciatore giovane di qualità, a scapito di un calciatore più fisico quale poteva essere Gallo del Lecce, trattato qualche settimana fa. In tutto ciò nella rosa giallorossa ci si chiede quale sarà il ruolo in questa stagione di un altro giocatore mancino di fantasia come Baldanzi, chiamato a dare risposte convincenti sulla sua crescita, dopo sei mesi di ambientamento.
Di certo, se è vera l'equazione che calciatore mancino è uguale a fantasia, il tifoso romanista potrà stare sereno nella stagione prossima a iniziare, poiché la Roma ha ben nove mancini in rosa, considerando anche Solbakken e il giovane Joao Costa, il cui destino è parecchio incerto. Si prospetta dunque grande spettacolo, ai posteri l'ardua sentenza. ■



Artem Dovbyk, 27 anni GETTY IMAGES

CONSIDERANDO ANCHE SOLBAKKEN E JOAO COSTA, SONO 9 I CALCIATORI DI PIEDE SINISTRO ATTUALMENTE IN ROSA

MERCATO

C'È TRAFFICO IN USCITA

Le partenze Abraham apre la lunga lista di cessioni che attendono Ghisolfi. Il Milan accelera per Tammy, presto l'offerta ufficiale alla Roma. Shomurodov verso Verona, Darboe torna in B

Simone Valdarchi
simone.valdarchi@ilromanista.eu

«Sono la persona con più pazienza di questa città, perché so che c'è una società che vuole fare le cose fatte bene e arriveranno altri calciatori importanti». Parola di Daniele De Rossi. Ci ha pensato lui, dopo il pareggio di Rieti contro l'Olympiacos, a tranquillizzare - qualora ce ne fosse bisogno - i tifosi della Roma sul mercato che chiuderà tra 25 giorni. Dopo l'accelerata dei giorni scorsi con gli arrivi di Soulé e Dovbyk però, ora Ghisolfi e Souloukou sono al lavoro per piazzare una serie di giocatori in uscita da Trigoria.

Da Abraham a Kumbulla, passando per Shomurodov e Darboe, fino a Solbakken e Joao Costa: la lista dei partenti è ricca, come il bottino che, in qualche modo, la Roma spera di ricavare dalle loro cessioni. Dopo aver investito molto per gli ultimi acquisti, infatti, l'intenzione del dirigente francese è quella di monetizzare, facendo rientrare un po' di liquidità in cassa, al fine di finanziare le ultime operazioni in entrata. Il primo, sia per cifra che in ordine temporale, a salutare la Capitale può essere proprio Tammy Abraham. Sul centravanti inglese è forte l'interesse del Milan, con Fonseca che ha individuato nell'attuale numero 9 giallorosso il profilo ideale per completare il reparto avanzato insieme a Morata. La trattativa tra i club entrerà nel vivo in questa settimana, dopo che Ibrahimovic e gli altri dirigenti si sono assicurati il "sì" del calciatore, che ha messo il Milan davanti al ritorno in Premier nelle sue preferenze.

Rifiutati i tentativi di inserimento di contropartite tecniche - Okafor e Jovic non hanno ricevuto il gradimento dalle parti di Trigoria - Ghisolfi attende la prima proposta *cash* da parte del Milan. Il prezzo, già fissato ad inizio estate, è di 30 milioni di euro, ma il tempo gioca a sfavore della Roma, con i rossoneri che proveranno inizialmente ad avanzare l'ipotesi di prestito con obbligo condizionato di riscatto. Come detto però, i Friedkin vogliono monetizzare e i prossimi giorni saranno decisivo per la buona riuscita della trattativa.

Sul piede di partenza anche Darboe che, dopo la buona annata alla Sampdoria, tornerà in Serie B. Il Frosinone è il *pole position*, ma nelle ultime ore si registra un inserimento della Salernitana. Stesso destino per Shomurodov e Kumbulla, che piacciono a Verona e Parma. Il loro peso a bilancio rende quasi impossibile una plusvalenza e, con ogni probabilità, andranno via in prestito. In stand-by, invece, il destino di Bove. Edoardo vuole rimanere a Roma e giocarsi le sue carte con De Rossi, a Trigoria attendono offerte - richiesti 18 milioni - che ad oggi non sono ancora arrivate. La Fiorentina, che si era interessata al 2002, sta prendendo Tessmann dal Venezia. ■



Tammy Abraham, 26 anni, ieri in allenamento con la squadra al St. George's Park di Burton, nel primo giorno del ritiro inglese. Il numero 9 potrebbe presto andare al Milan AS ROMA VIA GETTY IMAGES

SALERNITANA E FROSINONE SU EBRIMA, KUMBULLA PIACE AL PARMA. PER TAMMY RICHIESTA DI 30 MILIONI

Dovbyk saluta il Girona: «Grazie per la vostra fiducia»



■ In attesa del visto per raggiungere il resto dei compagni nel ritiro inglese, Artem Dovbyk ha intanto salutato, attraverso il suo profilo Instagram, il Girona. «Voglio ringraziare il club per la fiducia che mi ha dato e i tifosi per il vostro supporto», ha detto l'11 della Roma. «È stata una grande avventura, sono orgoglioso», ha concluso

L'ALTRO MERCATO

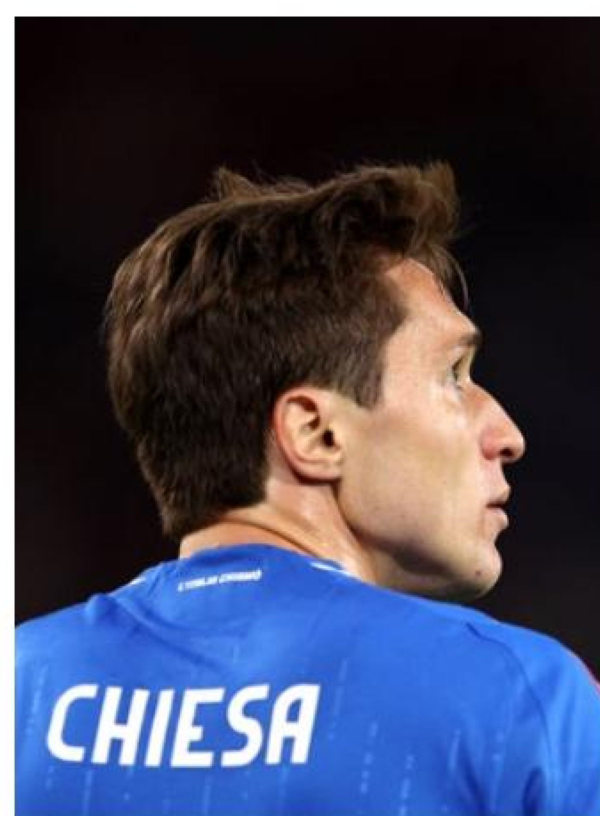
Ramadani a Torino per risolvere il caso Chiesa. La Roma resta alla finestra

Certe trattative non finiscono, fanno dei giri immensi e poi ritornano. Parafrasando un po' Antonello Venditti, la storia tra la Roma e Federico Chiesa potrebbe non essere ancora finita. Fissato da De Rossi come primo obiettivo per la corsia esterna offensiva, l'attaccante di proprietà della Juventus è stato ad un passo dal diventare un nuovo giocatore giallorosso qualche settimana fa. Pochi giorni prima del suo matrimonio - celebrato con la sua Lucia il 20 luglio, in contemporanea con quello di Dybala, ma a Grosseto - i club avevano trovato l'accordo per l'approdo di Chiesa nella Capitale, per circa 25 milioni di euro bonus compresi.

Federico ha chiesto però di potersi prendere un po' di giorni per riflettere convinto, forse, di poter far cambiare idea nel frattempo a Tiago Motta. Così non è stato, tanto che il nuovo allenatore juventino l'ha messo fuori rosa, insieme a Szczesny, McKennie, Arthur, De Sciglio e tanti altri. Il talento classe 1997, quindi, è a tutti gli effetti un esubero. Per provare a risolvere la questione, in queste ore il procuratore Fali Ramadani è volato a Torino, ma ad oggi, nonostante alcuni sondaggi dalla Premier, l'agente non ha in mano offerte concrete. Il Napoli, dopo un iniziale interessamento, è rimasto bloccato dalla situazione Kvaratskhelia, e il Tottenham sembra aver deciso di non affondare il colpo.

Difficile che il caso Chiesa si risolva nei prossimi giorni, ma entro fine mercato la Juve dovrà cederlo, per non correre il rischio di perderlo a zero tra un anno. Ovvio però che ora il valore di mercato si è ulteriormente abbassato e chissà che i buoni uffici di Ghisolfi con Ramadani non facciano riaprire piste che sembravano ormai chiuse, mettendo alle spalle quel mancato "sì". In quel ruolo, comunque, la Roma acquisterà ancora. ■

SV



Federico Chiesa, 26 anni, in campo con la maglia dell'Italia a Euro 2024 GETTY

L'ESTERNO, INSERITO NELLA LISTA DEGLI ESUBERI DA MOTTA, È A UN ANNO DALLA SCADENZA

L'INTERVISTA

«ROMA, ADESSO CHIESA»

Garzya L'ex difensore: «Federico sarebbe la ciliegina sulla torta per questo fantastico mercato Il reparto offensivo era quello dove cambiare qualcosa, in particolare dopo l'addio di Lukaku»



Luigi Garzya, ex difensore della Roma stagione 1991-1994, durante l'esperienza da collaboratore per la Nazionale U20 GETTY IMAGES

Andrea Monaco

Luigi Garzya, ex difensore della Roma, si racconta a trecentosessanta gradi tra il mercato dei giallorossi, il campionato alle porte e i bellissimi ricordi vissuti nella Capitale.

Come giudichi il mercato della Roma fino a questo momento e quanto possono dare alla squadra gli arrivi di Dovbyk e Soulé?

«Il reparto offensivo era quello dove andava cambiato qualcosa, in particolare dopo gli addii di Lukaku e Azmoun. Sulla carta sono due grandi colpi, anche se chiaramente sarà il campo a giudicare. La proprietà sta investendo molto e manca ancora un mese alla fine del mercato. Ma stiamo vivendo un momento molto positivo».

Da ex difensore, quali scelte faresti per la difesa della Roma? Cambieresti qualcosa?

«I centrali sono degli ottimi giocatori, andare a trovare dei difensori forti che facciano la differenza è difficile e quelli a disposizione della Roma vanno bene. Sicuramente manca un terzino destro, Bellanova ad esempio penso che potrebbe rivelarsi davvero un grande colpo per coprire bene quella posizione».

«STIAMO VIVENDO UN PERIODO MOLTO POSITIVO GRAZIE A QUESTA NUOVA SOCIETÀ»

Dove può arrivare la Roma quest'anno? De Rossi è l'uomo giusto per la panchina?

«Direi di sì, lo scorso anno ha dimostrato tutto il suo valore. È stato uno dei giocatori italiani più forti della storia. Chiaro è che si deve allestire una squadra forte perché il gap con le altre squadre c'è, considerando che l'anno prossimo ci sarà anche il ritorno del Napoli e la concorrenza è tanta. Se negli ultimi anni la Roma è arrivata sesta vuol dire che le altre avevano qualcosina in più».

C'è un giocatore che suggeriresti alla Roma?

«A questo punto direi Chiesa, per completare l'attacco. Sarebbe un grande sacrificio economico ma sarebbe la ciliegina sulla torta. Considerando che Dybala, fuoriclasse di questa squadra, purtroppo non riesce a giocare tutte le partite, non ti puoi far trovare impreparato quando manca. Più giocatori di valore hai, meglio è».

C'è un difensore in Serie A che si avvicina alle tue caratteristiche?

«No, perché ormai tutti i difensori centrali sono molto alti ma i difensori della Roma, così come quelli dell'Atalanta e del Torino, sono più marcatori rispetto ad altri. Mancini in particolare mi piace molto: è uno che sputa l'anima quando gioca, poi fa anche goal, a differenza mia (ride, ndr)».

Che ricordi hai di Roma e che esperienza è stata?

«Unica, perché ho conosciuto la città più della del mondo e perché ho avuto la possibilità di giocare in una squadra di campioni che hanno fatto la storia come Giannini, Cervone, Caniggia, Carnevale e tanti altri. Arrivare alla Roma è stato il sogno di una vita. Nel momento in cui intraprendi questa strada, il sogno di ogni giocatore è quello di approdare nelle squadre forti e per fortuna ce l'ho fatta. Ho scoperto un tifo pazzesco: "de che stamo a parlà?". Solo chi ha giocato con la Roma può capire certe dinamiche».

C'è un ricordo in particolare che ti porti dentro?

«Paradossalmente, il ricordo più bello è quello che in realtà potrebbe essere un brutto ricordo: la finale di Coppa Italia contro il Torino della stagione 1992-1993. In quella competizione subimmo delle ingiustizie: per esempio, nella semifinale contro il Milan venni espulso senza neanche aver commesso il fallo. Nonostante questo, mi è rimasta impressa la Finale di ritorno all'Olimpico. Non sempre puoi vincere, ma avere impresso lo stadio pieno, il tifo incessante nonostante la Roma avesse perso la coppa è uno dei ricordi più belli che porterò sempre nei cassetti della mia memoria. È un ricordo meraviglioso».

Luigi, ti va di fare un saluto ai lettori de "Il Romanista"?

«Certo, un saluto a tutti i lettori de Il Romanista, con l'augurio che possiamo toglierci presto delle soddisfazioni, poiché io sono il primo tifoso della Roma. Roma merita la Champions League e palcoscenici di livello». ■

104

Le presenze di Garzya tra Serie A e Coppe con la maglia giallorossa

Cresciuto nel Lecce, debutta in Serie A con i giallorossi salentini nel 1985-1986. Nell'ottobre 1987 passa alla Reggina, dove disputa una stagione di Serie C1. Nel 1991 viene ceduto alla Roma, dove gioca per tre stagioni da titolare, prima di trasferirsi alla Cremonese nell'estate del 1994. Con i lombardi milita per due anni, poi passa in Serie B, firmando con il Bari e contribuendo immediatamente al ritorno dei pugliesi nella massima serie.

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

LE TRATTATIVE

Carboni rinnova e vola a Marsiglia, l'Atalanta cede Hateboer

Sergio Carloni

L'addio (temporaneo) di Valentin Carboni all'Inter è solo questione di tempo. L'argentino, prima di approdare in prestito all'Olympique Marsiglia, firmerà un nuovo contratto valido fino al 30 giugno 2029. Visite mediche già fissate; nell'accordo stipulato tra i nerazzurri e il club francese verrà inserito il diritto di riscatto a 36 milioni di euro. Nel mentre l'Atalanta si muove in uscita. Hans Hateboer è infatti vicino al trasferimento al Rennes, che lo acquisterà per 3 milioni di euro. L'Udinese si prepara invece ad accogliere Jurgen Ekkelenkamp, proveniente dal Royal Antwerp. Oggi sono in programma le visite mediche del centrocampista olandese, che si aggiungerà alla lista dei giocatori già a disposizione di Kosta Runjaic.

L'ESTERNO DELLA DEA AL RENNES. IL PARMA SI AVVICINA A GAETANO, L'EMPOLI PENSA A DIAWARA



Valentin Carboni, 19 anni, nell'ultima stagione in forza al Monza GETTY IMAGES

«Il mercato è lungo, faremo ancora qualcosa», ha dichiarato il presidente del Parma Mauro Pederzoli a margine della sfida amichevole contro l'Atalanta. «Sono arrivati Suzuki e Valeri, arriveranno altri giocatori. Un attimo di pazienza e scopriremo i nomi». Proprio il Parma ha messo la freccia e potrebbe assicurarsi Gianluca Gaetano, di proprietà del Napoli. I ducali sembrano aver sorpassato il Cagliari nella corsa al trequartista e l'obiettivo è quello di chiudere l'affare sugli 8 milioni di euro.

C'è invece un ex Roma nei pensieri dell'Empoli. I toscani vorrebbero infatti riportare in Serie A il centrocampista Amadou Diawara, ora all'Anderlecht. In porta è fatta per l'arrivo di Federico Brancolini, che verrà acquistato dal Lecce e sostituirà l'infortunato Samuele Perisan. E un altro portiere arriverà presto in casa Monza. Adriano Galliani ha infatti chiuso per il trasferimento di Semuel Pizzignacco dalla Feralpisalò. Una vera e propria rivoluzione tra i pali, quella dei biancorossi. ■

ROMA

ALLENATORE: DE ROSSI

Svilar; Mancini, Ndicka; Celik, Angeliño; Paredes; Le Fée, Pellegrini; Dybala, Soulé; Dovbyk

ARRIVI
Sangaré (Levante, d), Le Fée (Rennes, c), Ryan (svincolato, p), Dahl (Djurgardens, d), Soulé (Juventus, a), Dovbyk (Girona, a)

CESSIONI
Rui Patricio (svincolato, p), Spinazzola (svincolato, d), Belotti (Como, a), Aouar (Al Ittihad, c), Cherubini (Carrarese, a,), Pagano (Catanzaro, c)

TRATTATIVE
Chiesa (Juventus, a), Pubill (Almeria, d)

IN ROSSO I NUOVI ARRIVI

ATALANTA

ALLENATORE: GASPERINI (3-4-1-2)

Carnesecchi; Djimsiti, Hien, Kolasinac; Zappacosta, Koopmeiners, Ederson, Ruggeri; Zaniolo; Scamacca, Lookman

ARRIVI
De Ketelaere (Milan, c), Godfrey (Everton, d), Zaniolo (Galatasaray, a), Sulemana (Cagliari, c), Gollini (Genoa, p)
CESSIONI
Palomino (svinc. d), Okoli (Leicester, d), Cambiaghi (Bologna, a), Adopo (Cagliari, c), Zortea (Cagliari, d), Piccoli (Cagliari, c), Cittadini (Frosinone, d), Gollini (Genoa, p)
TRATTATIVE
O'Riley (Celtic, c)

BOLOGNA

ALLENATORE: ITALIANO (4-2-3-1)

Skorupski; Posch, Beukema, Lucumí, Miranda; Aebischer, Freuler; Fabbian; Orsolini, Dallinga, Ndoye

ARRIVI
Holm (Spezia, d), Miranda (Betis Siviglia, d), Cambiaghi (Atalanta, a), Dallinga (Tolosa, a), Lykogiannis (Cagliari, d)
CESSIONI
Zirkzee (Manchester United, a), Calafiori (Arsenal, d)
TRATTATIVE
Bijol (Udinese, d), Abdelmonem (El Ahly, a), Retegui (Genoa, a), Rugani (Juventus, d), Yuri Alberto (Corinthians, a), Casale (Lazio, d), Hummels (svincolato, d), Logan Costa (Tolosa, d)

CAGLIARI

ALLENATORE: NICOLA (3-5-2)

Scuffet; Wieteska, Mina, Luperto; Zortea, Makoumbou, Prati, Deiola, Augello; Piccoli, Lapadula

ARRIVI
Luperto (Empoli, d), Felici (Feralpisalò, c), Piccoli (Atalanta, a), Zortea (Atalanta, d), Adopo (Atalanta, c), Sherri (Egnatia, p)
CESSIONI
Nandez (svincolato, c), Dossena (Como, d), Lykogiannis (Bologna, d), Viola (svincolato, c), Sulemana (Atalanta, c)
TRATTATIVE
Silvestri (Udinese, p), Gaetano (Napoli, a)

COMO

ALLENATORE: FABREGAS (4-4-2)

Reina; Iovine, Dossena, Varane, Alberto Moreno; Strefezza, Bellemo, Braunoeder, Da Cunha; Belotti, Cutrone

ARRIVI
Kovacik (Podbrezova, d), Dossena (Cagliari, d), Belotti (Roma, a), Reina (svinc., p), A Moreno (svinc., d), Varane (svinc., d), Ali Jasmin (Al-Kahrabaa, a), Mazzitelli (Frosinone, c)
CESSIONI
Solini (Mantova, d), Curto (Cesena, d)
TRATTATIVE
Audero (Sampdoria, p), Tessman (Venezia, c), Diks (Copenaghen, d)

EMPOLI

ALLENATORE: D'AVERSA (3-5-2)

Vasquez; Walukiewicz, Ismajli, Pezzella; Gyasi, Henderson, Grassi, Maleh, Cacace; S. Esposito, Colombo

ARRIVI
Vasquez (Milan, p), S. Esposito (Inter, a), Viti (Nizza, d) , Colombo (Milan, a),
CESSIONI
Niang (svincolato, a), Destro (svincolato, a), Berisha (svincolato, p), Luperto (Cagliari, d)
TRATTATIVE
Cimino (Cosenza, d), Silvestri (Udinese, p), Cistana (Brescia, d), Ravaglia (Bologna, p), Paes (Dallas, p), Diawara (Anderlecht, c), Brancolini (Lecce, p)

FIORENTINA

ALLENATORE: PALLADINO (3-4-2-1)

Terracciano; Martinez Quarta, Pongracic, Ranieri; Dodo, Mandragora, Bianco, Biraghi; Gonzalez, Colpani; Kean

ARRIVI
Kean (Juventus, a), Valentini (Boca Juniors, d), Pongracic (Lecce, d), Colpani (Monza, c)
CESSIONI
Bonaventura (svincolato, c), Duncan (svincolato, c), Castrovilli (svincolato, c), Milenkovic (Nottingham Forest, d)
TRATTATIVE
Vitor Roque (Barcellona, a), Gudmundsson (Genoa, a)

GENOA

ALLENATORE: GILARDINO (3-5-2)

Gollini; De Winter, Vogliacco, Vasquez; Badelj; Zanoli, Frendrup, Malinovskyi, Martin; Gudmundsson, Retegui

ARRIVI
Zanoli (Napoli, d), Gollini (Atalanta, p)
CESSIONI
Josep Martinez (Inter, p), Coda (Sampdoria, a), Czyborra (WSG Tirol, d), Yeboah (Minnesota, a), Aramu (Mantova, c)
TRATTATIVE
Djidji (svincolato, d), Kotarski (Paok, p), Silvestri (Udinese, p), Gollini (Atalanta, p), Krtsovic (Lecce, a), Nzola (Fiorentina, a), De Gea (svincolato, p)





CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

INTER
ALLENATORE: INZAGHI (3-5-2)



ARRIVI
Taremi (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Martinez (Genoa, p)
CESSIONI
Klaassen (svincolato, c), Sensi (svincolato, c), Cuadrado (svincolato, c), Sanchez (svincolato, a), F. Carboni (River Plate, d), Stankovic (Lucerna, c), Oristanio (Venezia, a)
TRATTATIVE
Kiwior (Arsenal, d)), Leoni (Sampdoria, d)

JUVENTUS
ALLENATORE: MOTTA (4-2-3-1)



ARRIVI
Di Gregorio (Monza, p), Douglas Luiz (Aston Villa, c), Thuram (Nizza, c), Cabal (Verona, d)
CESSIONI
De Winter (Genoa, d), Kaio Jorge (Cruzeiro, a), Barrenechea (Aston Villa, c), Iling-Junior (Aston Villa, c), Rabiot (svincolato, c), Alex Sandro (svincolato, d), Kean (Fiorentina, a)
TRATTATIVE
Gudmundsson (Genoa, c), Todibo (Nizza, d)

LAZIO
ALLENATORE: BARONI (4-3-3)



ARRIVI
Tchaouna (Salernitana, a), Noslin (Verona, a), Dele-Bashiru (Hatayspor, c), Tavares (Arsenal, d), Castrovilli (svincolato, c)
CESSIONI
Luis Alberto (Al Duhail, c), Felipe Anderson (svincolato, a), Kamada (svincolato, c), Moro (Real Valladolid, a), Immobile (Besiktas, a)
TRATTATIVE
Laurienté (Sassuolo, a)

LECCE
ALLENATORE: GOTTI (4-3-3)



ARRIVI
Pierret (Quevilly-Rouen, c), Tete Morente (Elche, a), Gaspar (Estrella, d), Fruchtl (Austria Vienna, p), Delle Monache (Sampdoria, c), Marchwinski (Lech Poznan, c)
CESSIONI
Dermaku (svincolato, d), Bleve (Carrarese, p), Pongracic (Fiorentina, d), Venuti (Sampdoria, d), Blin (Palermo, c)
TRATTATIVE
Neumann (Hannover, d), Praet (svincolato, c)

MILAN
ALLENATORE: FONSECA (4-2-3-1)



ARRIVI
Morata (Atletico Madrid, a), Pavlovic (Salisburgo, d)
CESSIONI
Giroud (svincolato, a), De Ketelaere (Atalanta, c), Mirante (svincolato, p), Kjaer (svincolato, d), Jovic (svincolato, a), Caldara (svincolato, d), Simic (Anderlecht, d), Maldini (Monza), Colombo (Empoli)
TRATTATIVE
Fofana (Monaco, c), Scuffet (Cagliari, p)

MONZA
ALLENATORE: NESTA (3-4-3)



ARRIVI
Forson (svincolato, a), Kyriakopoulos (Sassuolo, d), Maldini (Milan, c)
CESSIONI
Di Gregorio (Juventus, p), Gomez (svincolato, a), Donati (svincolato, d), Mancuso (Mantova, a), Colpani (Fiorentina, c)
TRATTATIVE
Rui Patricio (svinc., p), Szczesny (Juventus, p), Sensi (svincolato, c), Navas (svincolato, p)

NAPOLI
ALLENATORE: CONTE (3-4-3)



ARRIVI
Spinazzola (svincolato, d); Rafa Marin (Real Madrid, d), Buongiorno (Torino, d)
CESSIONI
Demme (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Zanoli (Genoa, d), Lindstrom (Everton, a), Ostigard (Rennes, d), Ostigard (Rennes, d)
TRATTATIVE
Lukaku (Chelsea, a), Dedic (Salisburgo, d)

PARMA
ALLENATORE: PECCHIA (4-2-3-1)



ARRIVI
Valeri (svincolato, d), Suzuki (Sint-Truiden, p),
CESSIONI
Zagaritis (svincolato, d), Juric (Real Valladolid, c), Ansaldi (svincolato, d)
TRATTATIVE
Tanganga (Tottenham, d), Tutino (Cosenza, a), Laurienté (Sassuolo, a), Almqvist (Rostov, c), Ravaglia (Bologna, p), Gaetano (Napoli, a)

TORINO
ALLENATORE: VANOLI (3-4-3)



ARRIVI
Zapata (Atalanta, a), Masina (Udinese, d), Paleari (Benevento, p), Adams (svincolato, A)
CESSIONI
Rodriguez (svincolato, d), Djidji (svincolato, d), Gemello (svincolato, p), Buongiorno (Torino, d)
TRATTATIVE
Leoni (Sampdoria, d), Welington (San Paolo, d), Coppola (Verona, d), Viti (Nizza, d), Franculino (Midtjylland, a)

UDINESE
ALLENATORE: RUNJAIC (3-5-2)



ARRIVI
Pizarro (Colo Colo, a), Lucca (Pisa, a), Karlstrom (Lech Poznan, c)
CESSIONI
Walace (Cruzeiro, c), Pereyra (svincolato, c)
TRATTATIVE
Sanchez (Inter, a), Iker Bravo (Leverkusen, a), Facundo Gonzalez (Juventus, d), Ghilardi (Verona, d), Nastasic (svincolato, d), Ekkelenkamp (Royal Antwerp, c)

VENEZIA
ALLENATORE: DI FRANCESCO (3-4-2-1)



ARRIVI
Altare (Cagliari, d), Doumbia (AlbinoLeffe, c), Ascione (Victoria Manna, a), Oristanio (Inter, a), Duncan (svincolato, c), Sagrado (Leuven, d)
CESSIONI
Cuisance (Herta Berlino, c), Ullmann (svincolato, d), Cheryshev (svincolato, a)
TRATTATIVE
Cancellieri (Lazio, a), Nicolussi Caviglia (Juventus, c)

VERONA
ALLENATORE: ZANETTI (4-2-3-1)



ARRIVI
Mosquera (CD America, a), Harroui (Frosinone, c), Frese (Nordsjaelland, d), Dailon Rocha (MVV Maastricht, a), Charlys (Victoria FC, c)
CESSIONI
Perilli (svincolato, p), Noslin (Lazio, a)
TRATTATIVE
Rebic (Besiktas, a), Akpa-Akpro (Lazio, c), Kastanos (Salernitana, c), Yeboah (Genoa, a), Colombo (Milan, a),

LA PRIMAVERA

KO COL BENEVENTO ORA IL CAMPIONATO

L'amichevole 3-0 contro i campani, il 18 c'è il Cagliari

Lorenzo Paielli

Termina con un ko il precampionato estivo della Roma Primavera. L'amichevole al Mancini Park contro il Benevento finisce 3-0 per i campani. 4 allenamenti congiunti, una sola vittoria contro la Ternana; poi le sconfitte con Sorrento, Cosenza e Benevento. Sfide che sono servite a mettere minuti e intensità nelle gambe dei ragazzi di Falsini, privi anche di diversi componenti della squadra, impegnati nel ritiro della Roma dei grandi in Inghilterra agli ordini di Daniele De Rossi. Nell'ultima sfida contro l'altra squadra giallorossa, prima mezz'ora del match priva di emozioni. Poi la scintilla: Manconi viene atterrato in area e il direttore di gara assegna il calcio di rigore. Al 36' del primo tempo Lanini porta in vantaggio i campani dagli undici metri. Allo scadere della prima frazione di gioco è sempre L'attaccante della squadra avversaria a siglare il gol del raddoppio. Nel secondo tempo la Roma Primavera non riesce a reagire e, al 67', arriva il tris dei campani grazie a un colpo di testa di Pinato arrivato su assist di Sena. La sfida termina poi senza ulteriori occasioni per i giallorossi.

Ora i ragazzi di Falsini si concentreranno in vista dell'inizio del campionato di Primavera 1. Saranno ultime settimane di preparazione e di rodaggio, dopodiché i baby giallorossi scenderanno in campo in casa, al Tre Fontane, contro il Cagliari alle 17.30 del 18 agosto 2024. Stesso avversario della Roma dei grandi, che affronterà però in trasferta i rossoblù nello stesso giorno. ■


Gianluca Falsini, allenatore della Roma Primavera GETTY IMAGES



Coppa Italia, passano Cesena e Avellino

Continuano i preliminari della Coppa Italia 2024/2025. Nella giornata di ieri il Cesena neopromosso in Serie B ha affrontato il Padova: 3-1 per i bianconeri, che procedono dunque al prossimo turno. In gol per i padroni di casa Kargbo, Shpendi e Francesconi. Ad Avellino termina con lo stesso risultato di Cesena: 3-1 per i biancoverdi, che stendono la Juve Stabia. Decidono il match Tribuzzi, con una doppietta, e Frascatore.


Scamacca dolorante dopo l'infortunio rimediato in amichevole contro il Parma GETTY IMAGES

ULTIMI TEST

PARMA, POKER ALLA DEA E SCAMACCA SI FA MALE

Eva Tambara

Dopo l'amichevole contro il Girona di sabato sera, persa per 0-2, il Napoli ha svolto nella mattinata di ieri un allenamento congiunto. Gli azzurri guidati dal nuovo allenatore Conte, hanno svolto un test contro la Casertana - militante in Serie C - direttamente dal ritiro a Castel di Sangro, dove la squadra campana rimarrà fino al 9 agosto. La partitella si è conclusa con una vittoria da parte del Napoli, che ha trovato l'1-0 definitivo grazie alla rete di Gaetano. Ora Conte, che nel match ha lasciato spazio a coloro che non erano stati impiegati nella partita precedente, continuerà con le consuete sedute d'allenamento fino al 10 agosto, quando affronterà il Modena nei trentaduesimi di finale di Coppa Italia.

Ad affrontare l'ultimo test pre-stagionale, prima dell'impegno nel medesimo torneo nazionale, è il Genoa, che ieri ha battuto 2-1 il Monaco. Nella gara - che ha visto l'esordio di Gollini tra i pali - sono andati a segno Messias e Martin, mentre il gol degli avversari francesi è arrivato nel recupero con Illenikhena. Il prossimo impegno dei rossoblù sarà il 9 agosto contro la Reggiana. Amichevole insolita, disputata tra due squadre che militeranno in Serie A nella prossima stagione: Parma e Atalanta, con i padroni di casa che hanno steso i nerazzurri di Gasperini con un netto 4-1. Dea col fiato sospeso per Scamacca: l'attaccante è stato costretto a lasciare il campo dopo un brutto infortunio al ginocchio. Le condizioni del centravanti preoccupano, si teme un problema che terrebbe fuori il calciatore ai box in vista della Supercoppa Europea col Real Madrid, ma anche del campionato.

La giornata di ieri si è chiusa con Fiorentina-Montpellier, la Viola ha superato i francesi per 2-1 . Il club di Palladino giocherà anche oggi, affrontando il Grosseto alle 20, e poi il Friburgo il 10 agosto. Dopodiché la squadra viola sarà concentrata sull'inizio del campionato. ■

I VOSTRI MESSAGGI

«ATTENDIAMO PER CHIESA» «BISOGNA MIGLIORARE LA DIFESA»

«Urge un terzino destro»

Speriamo di cambiare Celik, un giocatore che non prova mai a saltare l'uomo e andare sul fondo ma che anzi rischia anche di fare danni in difesa. Torna sempre dal portiere, rallenta le azioni e le giocate e inibisce lo sviluppo della manovra favorendo il riposizionamento degli avversari. Speriamo in un nuovo acquisto.

MA ANGELINI

«Speriamo arrivi Bellanova»

Speriamo di prendere Bellanova, serve come il pane.

STEFANO FARTOLI

«È stata solo un'amichevole»

Una prestazione "estiva", quella contro l'Olympiacos, che non deve far pensare a null'altro che ad un'amichevole in cui molti calciatori si vedevano insieme per la prima volta. Per esperienze passate l'unica cosa da evitare in queste gare sono gli infortuni. E poi per i tifosi è stata davvero una festa. Forza Roma.

GIOVANNI PALERMO

«Squadra indebolita »

Qui non si vuole criticare a prescindere ma a giudicare da quanto visto, la difesa titolare non riesce a costruire dal basso e lancia il pallone in avanti a casaccio, si vede chiaramente che viene messa in difficoltà dal giro palla, al punto che alle volte i giocatori non sanno cosa fare se non che darla a Svilar. Sarà pure un'amichevole estiva ma a poco dall'inizio del campionato non abbiamo uno straccio di gioco, non tiriamo mai in porta, soffriamo il pressing degli avversari e non abbiamo un modulo di gioco definitivo, 4-3-3, 4-2-3-1 o 4-3-2-1? Si è anche visto chiaramente che Dovbyk non può giocare in un 4-3-3 come non può farlo neanche Abraham... Al momento rispetto alla rosa dell'anno scorso ci siamo anche indeboliti mentre tutti gli altri si sono rinforzati! Dovbyk è più forte di Lukaku e Azmoun? Dahl è più forte di Spinazzola? Sangaré è più forte di Kristensen e Karsdorp? Kumbulla è più forte di Llorente? Le Fée è più forte di Aouar?

PAOLO ANTENUCCI

«Tiriamo poco»

La Roma tira poco perché secondo me risulta carente in fase di costruzione del gioco, ci vorrebbe un giocatore come Pizarro.

CARLO IAIA



IL POST

Un attacco devastante

«Sono un grande fan del Faraone, ma se c'è la possibilità di utilizzarlo come pedina per arrivare a Chiesa va fatto il tentativo. Soulé, Dybala e Chiesa dietro Dovbyk... Sarebbe un attacco a dir poco devastante!»

Luca

«Bove è prezioso»

Prima di vendere Bove ci penserei, è l'unico che corre. Serve almeno un centrocampista di ritmo, siamo troppo compassati con Cristante e Pellegrini.

SPANU SATTA

«Bisogna fare meglio»

Il problema non è che gli acquisti possano finire qui. La preoccupazione, più che altro, è che nonostante gli acquisti si possa ripetere una stagione equivalente alla precedente. E sarebbe grave anzi gravissimo! Se tu, allenatore, forzi la mano e chiedi alla società ciò che ti serve, nel momento in cui sei accontentato e hai in mente un tipo di gioco, devi fare meglio. Non considero queste amichevoli, che lasciano il tempo che trovano, ma meglio dell'anno scorso devi fare!

LUCIANO MARULLO

«Federico per me verrà»

Chiesa secondo me arriverà a Roma alla fine, sarebbe una buona soluzione per lui, nel calcio si dicono tante cose, vuole la Champions ma nessuna squadra che gioca in Champions l'ha cercato o comunque è disposta a dare quello che vuole il giocatore. Non credo che lui voglia stare fermo un anno per poi accasarsi a zero in altre società, quindi alla fine o sceglie una squadra che lo metta al centro del progetto (e questa può essere la Roma) oppure il Napoli oppure sta a casa un anno senza giocare.

MARCO CENSINI

«Arriverà alla fine»

Chiesa non ha mai detto di non voler venire alla Roma. Secondo me a fine mercato con 14, 15 milioni lo porti a casa; un pensierino ce lo farei, ma prima serve prendere un difensore centrale, un terzino destro e un centrocampista box to box.

STEFANO DE PAOLIS

«Manovra troppo lenta»

Per quello che ho visto nel match di sabato contro l'Olympiacos, la squadra deve uscire dalla propria area più velocemente con più passaggi di prima, sembra che i giocatori non sappiano cosa fare con la palla, allora diventa facile passare indietro o a tre metri. I calciatori devono farsi trovare smarcati e in movimento e devono saltare l'uomo per creare superiorità numerica.

LUCIANO PIERLEONI



IL POST

Infinito Toni Kroos

«Toni Kroos ha concluso la passata stagione con un tasso di passaggi riusciti del 94,8%, il migliore tra i giocatori con più di 2500 passaggi nei primi 5 campionati in tutte le competizioni»



#ROMANISTAGRAM



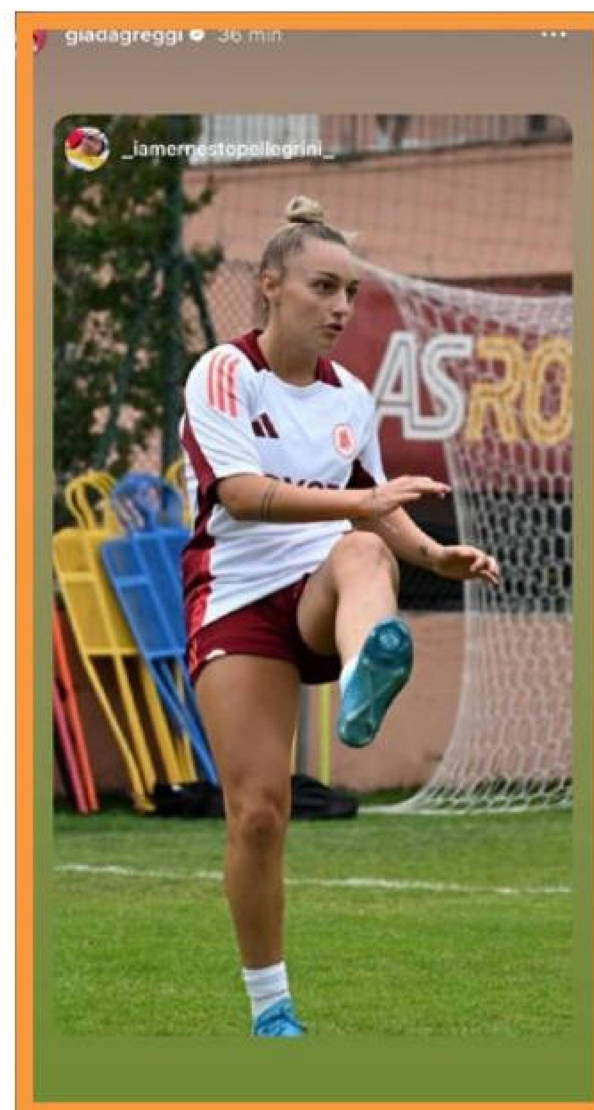
La foto condivisa su Instagram da Kumbulla dopo il pareggio in amichevole contro l'Olympiacos



La Roma celebra la grande parata di Svilar contro l'Olympiacos



Pilgrim continua a lavorare in vista dell'inizio della nuova stagione



Greggi pubblica uno scatto in allenamento sulle sue Instagram stories



Bruno Conti fa gli auguri di compleanno a suo nipote



Una maglia della Roma spunta tra il pubblico alle Olimpiadi di Parigi



IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

DIRETTORE EDITORIALE
TONINO CAGNUCCI
tonino.cagnucci@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27,
00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

OLIMPIADI

AZZURRI DA PAZZI

Medaglie e storia Oro dal tennis con Errani e Paolini, argento da nuoto e scherma Quinto Jacobs. Paltrinieri immenso. Bene l'atletica. Tamberi con i calcoli renali

Luca Pelosi

Giornata di una intensità incredibile per l'Italia ai Giochi di Parigi. Un oro dal tennis, due argenti (nuoto e scherma) e il quinto posto di Marcell Jacobs nella finale dei 100 metri che solo da eventuali incivili dello sport può essere accolto come una delusione. Il campione olimpico in carica nei 100 onora il suo titolo realizzando il miglior tempo da Tokyo a oggi (9"85). Col tempo di tre anni fa sarebbe andato sul podio, ma non sono stati tre anni semplici, per vari motivi. L'oro va a Noah Lyles, l'argento a Thompson, che in semifinale era sembrato il più veloce.

Nel tennis, l'oro di Errani e Paolini è un altro pezzo di storia dello sport italiano tra quelli che stanno arrivando in questi Giochi. È il primo oro per il tennis italiano, il giorno dopo la prima medaglia, quella conquistata da Musetti. Un capolavoro impressionante per la coppia nata lo scorso anno proprio per arrivare a questo obiettivo. Errani e Paolini trionfano al match tiebreak contro le russe Mirra Andreeva/Diana Shnaider con il punteggio di 2-6 6-1 [10-7] dopo un'ora e venticinque minuti. Nel singolare maschile l'oro è andato a Novak Djokovic.

Argento nel fioretto maschile a squadre. Nel match valido per l'oro gli azzurri hanno lottato fino alla fine ma sono usciti battuti contro il Giappone (squadra numero 1 del mondo) con il punteggio di 45-36 conquistando una grandissima medaglia d'argento per il team di Stefano Cerioni a chiusura di un triennio di altissimo livello.

Si chiude così l'Olimpiade azzurra con cinque medaglie: l'oro della squadra di spada femminile, gli argenti di Filippo Macchi nel fioretto maschile individuale, del quartetto del fioretto femminile e del quartetto del fioretto maschile. La medaglia di bronzo è di Luigi Samele nella sciabola maschile individuale.

In vasca, immenso Gregorio Paltrinieri. Dopo il già sorprendente bronzo negli 800, vince l'argento nei 1500. Davanti a lui arriva solo l'americano Bobby Finke, peraltro con un record del mondo che cancella quello del discusso cinese Sun Yang. Prestazione incredibile per Paltrinieri, che a 30 anni si conferma il nuotatore italiano più decorato di sempre. Quinta medaglia olimpica per lui, che in bacheca aveva già l'oro di Rio nei 1500, l'argento di Tokyo negli 800 e il bronzo nella 10 km sempre a Tokyo. Il tutto con una febbre da stress che di sicuro non lo ha aiutato.

A proposito di imprevisti, Gianmarco Tamberi continua a far parlare di sé. Stavolta pare che dei calcoli renali mettano a rischio la sua partecipazione al Salto in Alto, previsto tra due giorni. Se sono veramente calcoli, di sicuro non parteciperà.

Tornando all'atletica leggera, Luca Sito va in semifinale nei 400 e Pietro Arese è in finale nei 1500. Mattia Furlani si qualifica per la finale del salto in lungo con un balzo da 8.01 metri. Sara Fantini si è qualificata agevolmente alla finale con un primo lancio da 72.40 metri, ottava misura complessiva del turno preliminare. Oggi scendono in pista Tortu, Desalu e Pettirossi nelle batterie dei 200 metri, mentre alle 21.10 Nadia Battocletti sarà al via della finale dei 5000. ■



Errani e Paolini festeggiano l'incredibile oro conquistato nel doppio femminile del tennis GETTY IMAGES

PRESTAZIONE INCREDIBILE DI GREG (QUINTA MEDAGLIA OLIMPICA). TENNIS MASCHILE, NOLE D'ORO

Il medagliere

#	Nazione	Sigla	Oro	Argento	Bronzo	Totale
1	Stati Uniti	USA	19	26	26	71
2	Cina	CHN	19	15	11	45
3	Francia	FRA	12	14	18	44
4	Australia	AUS	12	11	8	31
5	Regno Unito	GBR	10	12	15	37
6	Corea del Sud	KOR	10	7	7	24
7	Giappone	JPN	9	5	10	24
8	**Italia**	**ITA**	**7**	**10**	**5**	**22**
9	Paesi Bassi	NED	6	5	4	15
10	Germania	GER	5	5	2	12
11	Canada	CAN	5	4	8	17
12	Ungheria	HUN	3	3	2	8
13	Romania	ROU	3	3	1	7
14	Irlanda	IRL	3	0	3	6
15	Nuova Zelanda	NZL	2	4	1	7
16	Svezia	SWE	2	3	2	7
17	Ucraina	UKR	2	1	3	6
18	Croazia	CRO	2	1	1	4
19	Belgio	BEL	2	0	3	5
20	Hong Kong Cina	HKG	2	0	2	4
21	Azerbaigian	AZE	2	0	0	2
21	Filippine	PHI	2	0	0	2
21	Serbia	SRB	2	0	0	2
24	Brasile	BRA	1	4	5	10
25	Israele	ISR	1	4	1	6
26	Spagna	ESP	1	2	5	8
27	Georgia	GEO	1	2	1	4
*	Pass. bielorusso	AIN	1	2	0	3
28	Svizzera	SUI	1	1	4	6
29	Kazakistan	KAZ	1	1	2	4
29	Sudafrica	RSA	1	1	2	4
31	Cina Taipei	TPE	1	0	2	3
31	Uzbekistan	UZB	1	0	2	3
33	Cechia	CZE	1	0	1	2
33	Guatemala	GUA	1	0	1	2
35	Algeria	ALG	1	0	0	1
35	Argentina	ARG	1	0	0	1
35	Cile	CHI	1	0	0	1
35	Dominica	DMA	1	0	0	1
35	Ecuador	ECU	1	0	0	1
35	Santa Lucia	LCA	1	0	0	1
35	Norvegia	NOR	1	0	0	1
35	Slovenia	SLO	1	0	0	1
35	Uganda	UGA	1	0	0	1
44	Giamaica	JAM	0	2	1	3
44	Messico	MEX	0	2	1	3
44	Corea del Nord	PRK	0	2	1	3
47	Grecia	GRE	0	1	4	5
48	Polonia	POL	0	1	3	4
49	Kosovo	KOS	0	1	1	2
49	Turchia	TUR	0	1	1	2
*	Pass. russo	AIN	0	1	0	1
51	Armenia	ARM	0	1	0	1
51	Danimarca	DEN	0	1	0	1
51	Etiopia	ETH	0	1	0	1
51	Fiji	FIJ	0	1	0	1
51	Mongolia	MGL	0	1	0	1
51	Tunisia	TUN	0	1	0	1
57	India	IND	0	0	3	3
57	Tagikistan	TJK	0	0	3	3
59	R. Dominicana	DOM	0	0	2	2
59	Moldavia	MDA	0	0	2	2
61	Austria	AUT	0	0	1	1
61	Capo Verde	CPV	0	0	1	1
61	Cuba	CUB	0	0	1	1
61	Egitto	EGY	0	0	1	1
61	Grenada	GRN	0	0	1	1
61	Indonesia	INA	0	0	1	1
61	Lituania	LTU	0	0	1	1
61	Malesia	MAS	0	0	1	1
61	Portogallo	POR	0	0	1	1
61	Slovacchia	SVK	0	0	1	1
#	**Totale**	**#**	**162**	**163**	**190**	**515**

NEL VITERBESE

A San Martino al Cimino si ride al fresco con il teatro all'aperto

Torna la mini rassegna di spettacoli sammartinese In scena tre commedie

LA NUOVA COMPAGNIA TEATRALE SAMMARTINESE "DANILO MORUCCI" PRESENTA
XXXIII RASSEGNA TEATRALE SAMMARTINESE
SABATO 3 AGOSTO ORE 21.15: MISERIA e NOBILTÀ
DOMENICA 4 AGOSTO ORE 21.15: IL BASTARDO
SABATO 10 AGOSTO ORE 21.15: NON E' SUCCESSO NIENTE
DOMENICA 11 AGOSTO ORE 21.15: MISERIA e NOBILTÀ

Cosa c'è di meglio di spettacoli teatrali all'aperto e al fresco nella splendida cornice del chiostro accanto all'abbazia di San Martino al Cimino?

L'idea della mini rassegna è nata alla Nuova Compagnia Teatrale Sammartinese "Danilo Morucci" che quest'anno, dopo un breve periodo di assenza, ritorna alla grande e porta in scena a San Martino al Cimino tre esilaranti commedie: "Miseria e nobiltà"; "Il bastardo (maschio crudele)"; "Non è successo niente (Rumors).

A San Martino e in generale nelle frazioni del comune metropolitano di Viterbo gli eventi culturali vengono un po' snobbati dalle istituzioni comunali e quando non ci sono i finanziamenti, è difficile realizzare un cartellone. Ma la volontà e la caparbietà della Nuova Compagnia Teatrale Sammartinese ha avuto la meglio, così quest' anno è stata ripresa una vecchia tradizione e sabato 13 luglio per promuovere una raccolta fondi per la 33esima edizione della rassegna teatrale Sammartinese, Mario Cutigni, ideatore e fondatore della Compagnia, ha riunito presso il suggestivo Oratorio parrocchiale "Madonna del Cimino" oltre cento appassionati sostenitori che hanno festeggiato, tra prelibatezze e danze il grande ritorno nel borgo della commedia italiana. Grazie alla raccolta fondi e a qualche gentile sponsor è stata ripresa la rassegna teatrale Sammartinese che da qualche anno era stata interrotta. Ritorna in palcoscenico dopo 30 anni (la prima volta fu nel 1994) una delle più belle e brillanti commedie: "Miseria e nobiltà" di Eduardo Scarpetta. Lo spettacolo interpretato dai bravissimi attori della Nuova Compagnia Teatrale Sammartinese andato in scena sabato e in replica domenica 11 agosto. Ieri è stato portato in scena "Il bastardo (maschio crudele)", che è una commedia brillante, dalla compagnia amatoriale d'avanguardia di Roma, la "Divieto d'Affissione". Sabato 10 agosto sarà la volta di "Non è successo niente (Rumors) di Neil Simon, una commedia portata sul palcoscenico dai ragazzi della Compagnia del Cellaio di Castel Giorgio(Terni). Gli spettacoli iniziano alle 21. I posti disponibili sono 200, il costo del biglietto per ogni serata è di 7.50 € , c'è la possibilità di fare un abbonamento anche per due o tre spettacoli rispettivamente a 10€ o a 15 €. ■